

Piano di Miglioramento

BAIC82200L "C.CIANCIOTTA - G.MODUGNO"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali già presenti nell'Istituto e arricchire tale dotazione tecnologica.	Sì	Sì
	Sul piano metodologico, progettare e attuare un percorso formativo per i docenti sulle nuove metodologie e tecnologie nella prassi didattica e sperimentare quanto appreso.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali già presenti nell'Istituto e arricchire tale dotazione tecnologica.	3	5	15
Sul piano metodologico, progettare e attuare un percorso formativo per i docenti sulle nuove metodologie e tecnologie nella prassi didattica e sperimentare quanto appreso.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali già presenti nell'Istituto e arricchire tale dotazione tecnologica.	Nel primo anno: a) attivazione di LIM e videoproiettori già in dotazione. b) Ripristino sala video della SS e dei lab. multimediali dell'IC. Nel triennio arricchimento della dotazione tecnologica anche con fondi PON FESR.	a) Utilizzo effettivo della dotazione tecnologica disponibile. b) Utilizzo da parte dell'Organico Docente della dotazione di cui al punto a).	Rilevazioni statistiche periodiche (tri-quadrimestrali) sui dati desunti attraverso questionari strutturati.
Sul piano metodologico, progettare e attuare un percorso formativo per i docenti sulle nuove metodologie e tecnologie nella prassi didattica e sperimentare quanto appreso.	Previa formazione dei docenti, nel triennio: a) Buona padronanza nell'uso del registro elettronico e dei programmi per la creazione di ambienti di apprendimento virtuali. b) Sviluppo e potenziamento della didattica laboratoriale.	a) Utilizzo consapevole del registro elettronico nelle sue diverse sezioni. b) Utilizzo di software per la creazione di ambienti di apprendimento virtuali. c) Utilizzo di metodologie didattiche innovative.	Rilevazioni statistiche periodiche (tri-quadrimestrali) sui dati desunti attraverso questionari strutturati.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2740 Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali già presenti nell'Istituto e arricchire tale dotazione tecnologica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ripristino degli strumenti didattici multimediali (LIM, videoproiettori, PC, sala proiezioni e laboratori multimediali) e arricchimento della dotazione tecnologica anche con eventuali fondi PON FESR.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Messa a punto e valorizzazione della dotazione multimediale della scuola.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impiego di risorse finanziarie per la messa a punto degli strumenti tecnologici dell'Istituto a discapito del finanziamento di progetti didattici.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sistematica manutenzione per una dotazione tecnologica efficiente ed aggiornata.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Notevole impegno finanziario per la stipula di contratti di assistenza e manutenzione della dotazione tecnologica dell'istituzione scolastica che si prevede potenziata nel prossimo triennio anche con progetti PON FESR.
Azione prevista	Utilizzo degli strumenti multimediali nella prassi didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo più diffuso fra i docenti e nelle classi della dotazione tecnologica della scuola nelle attività laboratoriali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenze da parte dei docenti con minore padronanza all'uso degli strumenti multimediali nella prassi didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uso competente degli strumenti multimediali da parte di tutti i docenti e degli alunni nella prassi didattica quotidiana.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile disaffezione da parte degli studenti nei confronti di abilità didattiche e strumentali tradizionali (scrittura manuale, calcolo mentale, uso di mezzi cartacei,...).

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il carattere innovativo di tale obiettivo lo si ravvisa nel piano di efficientamento e arricchimento della dotazione tecnologica dell'Istituto, finalizzato a promuovere ambienti propedeutici ad apprendimenti attivi e laboratoriali, supportati da strumenti multimediali.	Le azioni pianificate possono essere connesse in particolar modo ai seguenti obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Legge 107/2015: sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Ugualmente le azioni che si intendono attivare sono in relazione con alcuni punti del Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE: trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali; riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	1-2 doc. LIM = 22h 1-2 doc. Lab. Inf.=24h 1-2 doc. Lab. Sc.= 24h 1-2 doc. Lab. Artistico-Espressivo=30h
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	1 unità
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	nessuna
Consulenti	1400	A1
Attrezzature	500	A4
Servizi	1900	A2
Altro	0	nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Nel 2° quadrimestre dell'a.s 2015-16 utilizzo sistematico o periodico nella prassi didattica curricolare e in eventuali progetti aggiuntivi di ampliamento dell'offerta formativa degli strumenti ripristinati e dei laboratori riattivati.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Candidatura a due progetti PON FESR 2014-20 per implementazione/ampliamento rete LAN in tutti i plessi dell'Istituto (dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado) e creazione di "ambienti digitali" con arricchimento LIM (primaria e secondaria I Gr.)		Sì - Verde	Sì - Giallo							
Nell'a.s. 2015-16 messa a punto della dotazione tecnologica, scientifica e artistico-espressiva in possesso con le necessarie spese di manutenzione ordinaria.				Sì - Giallo	Sì - Giallo					
Nell'a.s. 2015-16 ricognizione dello stato e della funzionalità di PC, LIM e relativi videoproiettori in dotazione, nonché di aule speciali e laboratori presenti nell'istituto Comprensivo.		Sì - Giallo	Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/05/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo da parte dell'organico in servizio nell'Istituto della dotazione tecnologica nei laboratori, nelle aule didattiche e nelle aule speciali.
Strumenti di misurazione	Rilevazioni statistiche con dati percentuali desunti dall'analisi di semplici questionari strutturati somministrati ai docenti delle classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] della sc. primaria e di tutte le classi della sc. secondaria.
Criticità rilevate	Da rilevare.
Progressi rilevati	Da rilevare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire.
Data di rilevazione	15/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Il NIV effettua con DS, DSGA e tecnico manutentore esterno, un collaudo dei laboratori e della dotazione tecnologica presente nelle classi.
Strumenti di misurazione	Tabella di collaudo per la registrazione dei dati rilevati.
Criticità rilevate	Da rilevare.
Progressi rilevati	Da rilevare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15032 Sul piano metodologico, progettare e attuare un percorso formativo per i docenti sulle nuove metodologie e tecnologie nella prassi didattica e sperimentare quanto appreso.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corsi e/o incontri di addestramento all'uso del registro elettronico e delle LIM
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento della qualità professionale dei docenti sulla didattica multimediale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza ad una partecipazione attiva a corsi e incontri di formazione oggetto dell'azione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di specifiche competenze tecnologiche da parte di tutto l'organico docente.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile disaffezione da parte dei docenti ad alcune fondamentali abilità strumentali tradizionali per una eccessiva valorizzazione delle competenze multimediali.

Azione prevista	Corso, con esperto esterno e/o risorse interne competenti, per la realizzazione di semplici ambienti di apprendimento virtuali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avvio della sperimentazione, in alcune classi dell'istituto, di metodologie innovative, da affiancare alla didattica tradizionale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza ad una partecipazione attiva al corso oggetto dell'azione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento dell'utilizzo di metodologie innovative nella prassi didattica e sua diffusione ad ampio raggio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuale disparità nell'adozione di metodologie innovative da parte dei docenti con probabile disparità negli stili di apprendimento, nelle prestazioni e negli esiti degli studenti.
Azione prevista	Implementazione, in via sperimentale, di classi di apprendimento virtuali e attivazione di gruppi laboratoriali di ricerca, sperimentazione e innovazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avvio delle sperimentazioni in alcune classi dell'istituto e/o tra gruppi di docenti più sensibili e motivati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa o debole propensione di una parte dei docenti a modificare concretamente il proprio modus operandi in classe o tra colleghi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento delle competenze professionali della maggioranza dei docenti e conseguente arricchimento della crescita del capitale umano di istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuale disparità fra i docenti in organico del personale livello di competenze professionali in tale sperimentazione.
Azione prevista	Uso da parte dei docenti del registro elettronico e utilizzo multifunzionale della LIM.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricaduta positiva più o meno immediata, sia nell'uso quotidiano del registro elettronico, per uno svolgimento più funzionale degli adempimenti sia nell'utilizzo della LIM nelle classi che ne sono dotate (limitatamente alle funzioni basilari).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella gestione autonoma e individuale degli strumenti elettronici e conseguente necessità di supporto costante agli insegnanti con personale docente interno competente.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo consapevole e completo, sia del registro elettronico che della LIM. Snellimento delle procedure di archiviazione della documentazione didattica. Ricaduta positiva nei rapporti Scuola-Famiglia e nella didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prevedono, al momento, effettivi negativi a lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Posto che la finalità ultima del PdM è l'innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli studenti nelle varie discipline, il carattere innovativo dell'obiettivo in oggetto lo si ravvisa anzitutto nel piano di formazione/aggiornamento dei docenti, in particolar modo nella modalità di ricerca-azione, tra gruppi di docenti, attraverso incontri in presenza e on-line con l'esperto esterno, conduttore delle attività di formazione prevista. Ugualmente innovativa risulta l'ipotesi e la progressiva attuazione di interventi sui gruppi classe, finalizzati alla sperimentazione di modalità, coinvolgenti e produttive, di lavoro laboratoriale cooperativo, nonché di stili di apprendimento alternativi alla sola trasmissione culturale.</p>	<p>Le azioni pianificate possono essere connesse in particolar modo ai seguenti obiettivi previsti dal Piano triennale dell'Offerta Formativa della Legge 107/2015: potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche ed espressivo-motorie; valorizzazione dell'educazione interculturale e di cittadinanza attiva e partecipe; promozione dell'inclusione e dell'orientamento scolastico attraverso percorsi gradualizzati e personalizzati. Ugualmente le azioni che si intendono attivare sono in relazione con alcuni punti del Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE: trasformare il modello trasmissivo della scuola; creare nuovi spazi per l'apprendimento, riorganizzando all'occorrenza anche il tempo del fare scuola; investire sul "capitale umano" promuovendo una innovazione sostenibile e trasferibile.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	n.2 (Registro elettronico e LIM)
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	Fondo per la Formazione Docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	1
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	200
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	P02
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione con esperto esterno per la realizzazione di semplici ambienti di apprendimento virtuali da sperimentare in gruppi di lavoro tra docente dello stesso ambito disciplinare.							Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Incontri di addestramento all'uso della LIM nella prassi didattica con docente competente interno all'Istituto.						Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Incontri di formazione di livello avanzato, condotti da docente competente interno, sull'uso del registro elettronico per le procedure di scrutinio quadrimestrale online.					Sì - Giallo					
Primo addestramento all'uso del registro elettronico con esperto esterno e docente competente interno all'Istituto.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Padronanza nell'uso della LIM con le sue molteplici funzioni da parte di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.
Strumenti di misurazione	Rilevazioni statistiche dei dati desunti dall'analisi di un questionario strutturato, somministrato a tutti i docenti dell'Istituto.
Criticità rilevate	Da rilevare.
Progressi rilevati	Da rilevare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire
Data di rilevazione	09/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Produzione e condivisione di materiali all'interno di gruppi di lavoro tra docenti dello stesso ambito disciplinare che sperimentano quanto appreso nel corso di formazione per la realizzazione di semplici ambienti di apprendimento virtuali.
Strumenti di misurazione	Questionario strutturato da somministrare ai gruppi di lavoro per una rilevazione puntuale degli esiti del corso attivato.
Criticità rilevate	Da rilevare.
Progressi rilevati	Da rilevare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire
Data di rilevazione	22/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Padronanza nell'uso del registro elettronico da parte di tutti i docenti del Comprensivo, dalle operazioni iniziali allo scrutinio quadrimestrale online.
Strumenti di misurazione	Rilevazioni statistiche dei dati desunti dall'analisi di un questionario strutturato, somministrato a tutti i docenti dell'Istituto.
Criticità rilevate	Da rilevare.
Progressi rilevati	Da rilevare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Eventuale azione di supporto nel prosieguo dell'a.s. 2015-16 da parte della Funzione Strumentale a sostegno del lavoro dei docenti.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Innalzare i livelli di competenza degli studenti nelle varie discipline riducendo la numerosità della fascia di rendimento più bassa.
Priorità 2	Approntare e sperimentare un curriculum verticale delle competenze sociali e civiche degli studenti, dall'infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Nell'arco del prossimo triennio, ridurre del 10% l'incidenza numerica della fascia di rendimento più bassa e la dimensione del gap formativo tra le tre fasce di livello.
Data rilevazione	04/07/2016
Indicatori scelti	Esiti degli scrutini: a) studenti ammessi alla classe successiva, con relativa votazione per discipline; b) Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame
Risultati attesi	Eventuale flessione della numerosità della fascia bassa di rendimento già al termine dell'a.s. 2015/16. Nel triennio successivo si continuerà il monitoraggio degli esiti finali dell'ultimo triennio della Primaria e di quelli di tutta la Secondaria.
Risultati riscontrati	Da rilevare con il monitoraggio su menzionato.
Differenza	Da rilevare gli eventuali scostamenti alla fine del primo anno di progettazione rispetto ai traguardi descritti nel RAV.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Una valutazione periodica in itinere, a cadenza annuale, permetterà di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi prefissati.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Nel triennio 2016-19 i contenuti del curriculum saranno oggetto di interventi per l'acquisizione graduale e consapevole delle competenze di cittadinanza degli alunni dell'ultimo triennio della Primaria e di tutti quelli della Secondaria.
Data rilevazione	04/07/2016
Indicatori scelti	Nel triennio, si attueranno azioni formative tese all'acquisizione di: a) competenze sociali e civiche; b) competenze personali, legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.
Risultati attesi	Al termine dell'as 2015-16, la rilevazione interesserà il solo corpo docente dell'IC e mirerà a verificare la puntuale conoscenza del curriculum verticale di Cittadinanza elaborato e approvato in sede collegiale, da sperimentare nel triennio 2016-19.

Risultati riscontrati	Da rilevare.
Differenza	Da rilevare gli eventuali scostamenti alla fine del primo anno di progettazione rispetto ai traguardi descritti nel RAV.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Una valutazione periodica in itinere, a cadenza annuale, permetterà di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi prefissati.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegi congiunti dei docenti successivi alla pubblicazione ed attuazione del PdM; incontri per Dip. disciplinari, Consigli di Interclasse e di Intersez; incontri congiunti dei referenti delle tre macro-aree disciplinari di Istituto.
Persone coinvolte	Staff di Sistema; Funzioni Strumentali; Responsabili dei vari Dipartimenti; Presidenti di Interclasse; Referenti delle macro-aree.
Strumenti	Riunioni per gruppi ristretti di docenti e collegi congiunti dedicati.
Considerazioni nate dalla condivisione	Da verificare in itinere.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali o per gruppi ristretti di docenti. Pubblicazione dei risultati dei monitoraggi del Piano sul sito web dell'Istituto e sul portale dedicato "Scuola in chiaro". Strumenti: presentazioni multimediali; eventuali brochure cartacee.	Docenti; Componente genitori del Consiglio di Istituto; Rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe/interclasse/intersezione.	Fine anno scolastico 2015-16; Inizio e fine di ogni anno scolastico del triennio 2016-2019.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
<p>Publicazione dei risultati dei monitoraggi del Piano sul sito web dell'Istituto, sul portale dedicato "Scuola in chiaro" e su altri portali a diffusione locale e/o nazionale. Strumenti: presentazioni multimediali; eventuali brochure cartacee.</p>	<p>Alunni e loro famiglie dell'IC. Genitori di alunni in ingresso nei tre ordini di scuola. Istituti scolastici di pari grado e/o di grado superiore, anche non in rete. Stakeholders: Comune, Enti locali e associazioni culturali territoriali.</p>	<p>Fine anno scolastico 2015-16; Inizio e fine di ogni anno scolastico del triennio 2016-2019.</p>

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
De Robertis Mariateresa, docente Scuola Secondaria.	Supervisore dell'attuazione e del monitoraggio del Piano nella scuola Secondaria.
Colabelli Gisoldi Claudia, insegnante prevalente Scuola Primaria.	Responsabile della diffusione e pubblicizzazione del Piano all'interno e all'esterno dell'Istituto.
Valentino Domenica, docente di Scuola secondaria.	Supervisore dell'attuazione e del monitoraggio del Piano nella scuola Secondaria.
Limitone Lucrezia, insegnante di sostegno nella Scuola Primaria.	Supervisore dell'attuazione e del monitoraggio del Piano nella scuola Primaria.
Fazio Cesarea, insegnante prevalente di Scuola Primaria.	Supervisore dell'attuazione e del monitoraggio del Piano nella scuola Primaria.
Santa Martino, docente di Scuola Secondaria.	Coordinatore del gruppo e delle varie fasi del piano di miglioramento (elaborazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione).

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì